

Perle preziose: delicatezze e premure di Nostro Signore.

Lunedì 13 luglio 1987.

Di ritorno da Milano, dopo una giornata faticosa alla Regione (convocazione - riunione) e molto molto calda, iniziata alle 6 sono di ritorno a Peschiera alle 17. Vado al Santuario del Frassino, per pregare e ringraziare la Madonna di tutte le grazie che ci concede, compresa la salute, che sembra un po' tornare (nonostante il cortisone e MD).

Le premure e le delicatezze di nostro Signore Gesù sono imprevedibili... Ricevo il Sacramento della Confessione e... un gruppo di giovani con il Sacerdote Loro di ritorno da un Campo Scuola, celebrano la S. Messa... Sono momenti di preghiera intima così profondi e belli, che non riesco ad esprimere! Grazie Signore! Quanti ricordi meravigliosi! Mi sento in unità con Loro e rivivo con gioia profonda: Marmentino, Ossana, Fucine ecc.

Alla Comunione anch'io, con Loro, posso salire sull'altare, prendere l'ostia consacrata, intingerla nel Calice e ricevere Gesù vivo e vero. A lui ripeto con infinita dolcezza: Signore grazie perché soddisfi le mie debolezze, prima ancora che io le avverta. Quanto sei caro, premuroso, gentile, delicato, provvidente, misericordioso.

GRAZIE AMORE grande, infinito, vero.



Martedì 14 luglio 1987.

Don Dario, curato di Garda, viene a celebrare la S. Messa di chiusura e di ringraziamento per il I turno; desidera che i Bambini partecipino concretamente con gesti, di cui spiega il significato... C'è una partecipazione intensissima, piena di gioie intime.

I Bambini pregano e cantano bene, leggono le loro preghiere spontanee; al momento dell'offertorio in processione offrono nel calice il vino, le ostie sulla patena (corpo e sangue di Gesù) il cero (luce di Gesù), fiori (festa, gioia).

Al termine della S. Messa Don Dario ringrazia il Signore per la bella esperienza di unità, di armonia e di serenità che gli abbiamo donato in questi tre incontri. Si intrattiene poi con tutti per confessare i Bimbi e per convincersi che è tutta opera di Dio ciò che ha notato in ciascuno ed in tutti noi (Ci domanda se facciamo parte di qualche comunità particolare e noi rispondiamo di fare parte della Chiesa e dell'Amore Misericordioso di Dio, che in ogni momento dona il centuplo a chi cura i Suoi Piccoli prediletti: i Bimbi).

Venerdì 17 luglio 1987

Don Dario viene a conoscere ed a celebrare la S. Messa per e con il nuovo turno di bambini.

All'inizio prega per noi e chiede al Signore la grazia perché anche in questo turno si realizzi il bellissimo "clima di Famiglia" fatto di semplicità, lealtà, unione, servizio, amore che ha visto realizzato nel primo turno e di cui è rimasto tanto bene impressionato.

Simone e Paolo B. fanno i chierichetti con tanta partecipazione e gioia.

Sono momenti molto forti spiritualmente... Si sente la presenza del Signore che agisce in noi e per noi.

Grazie di tutto Signore! Quanto sei dolce e grande!

Lunedì 27 luglio 1987

Quanta gioia e quanta serenità questa mattina durante la S. Messa. Luciano ha suonato l'armonium, i Bimbi hanno cantato tanto bene ed hanno presentato a Gesù le loro offerte: pane, vino, candela, fiori e le loro preghiere. Ci siamo sentiti in Paradiso, in una meravigliosa armonia e con Vera Pace nel cuore.

Don Dario ha presentato al Signore la nostra bella famiglia e con noi ha tanto ringraziato il Padre e la Madonna per le particolari attenzioni e predilezioni che ci concedono in ogni momento.

Quanto è grande l'Amore misericordioso, ci copre sempre di tante attenzioni e delicatezze.

La vita non è sufficiente per ripetere GRAZIE al Signore, occorre anche tutta l'Eternità.

GRAZIE infinite e sempre.

Domenica 2 agosto 1987

La Madre Superiora delle Clarisse di Verona, mi comunica telefonicamente che Padre Alessandro è stato a Roma ed ha ottenuto il permesso per mandare tre Suore Clarisse al "Centro Solidarietà" per iniziare la nuova comunità e per seguire i lavori della Chiesa, che inizieranno entro agosto o ai primi di settembre.

La mia gioia è grandissima, continuo a ripetere al Signore il Te Deum.

Proprio oggi, festa della Madonna degli Angeli, non potevo avere una notizia migliore: ringrazio di cuore la Madonna, e Le chiedo di ripetere a Gesù la mia totale e completa riconoscenza per questa grande delicatezza.

Domani mattina entrerà in ospedale a Verona per essere forse operata al rene e pensavo che forse per S. Chiara avrei saputo qualcosa ed intanto offro tutto al Signore per l'arrivo anche delle Clarisse; Lui mi ha dato la risposta prima ancora che io entri in ospedale e proprio all'inizio della novena di S. Chiara; dono della Madonna degli Angeli. Sia fatto di me come volete Voi! Grazie di tutto.



Lunedì 3 agosto 1987

Ore 7 e 30 entro in ospedale a Borgo Trento – Verona, reparto III chirurgia.

Ogni giorno il Signore mi concede la visita di una Persona cara: Milena Fichera, Padre Eugenio, Deanna, dott. Ballarini e Signora (Vescovo), Sig.na Carla per Vescovo Mons. Amari, i miei cari, ecc.

Faccio i S. Esercizi: preghiera, silenzio, totale abbandono.

Ore 7 e 15 di ogni mattina S. Messa e Comunione sotto le due speci: Grazie, Signore!

Giovedì 6 agosto 1987

Esame urologico e conferma della ciste nel rene, quindi conseguente operazione.

Lunedì 10 agosto 1987

Operazione: asportazione completa del rene. Totale abbandono, serenità completa, GRAZIA divina.

Mia sorella Nelly non mi abbandona mai: 11 notti resta con me. La Madonna la ricompensi con tanta gioia e tante benedizioni ai nipotini e tutti. Mio cognato viene da Mantova ogni sera a trovarmi... Il Signore lo ricompensi di tutto il Bene che fa.

Olga, Luciano con Cristina ed Elisa tornano due volte da Folgaria per venire e trovarmi. Prego con fede perché il Signore li benedica e ricompensi tutti questi grossi sacrifici.

Viene a trovarmi anche il Vescovo Mons. Carlo Ferrari con Suor Luisa.

Le mie nipoti Gloria ed Antonella, si alternano ogni giorno per venirmi ad imboccare. Il Signore benedica e ricompensi tutti.

Lunedì 25 agosto.

Ore 15 visita specialistica al Centro Terapie: il dott. Palazzi propone il trasferimento per immediata terapia preventiva.

Viene a trovarmi Olga e Pina. Grazie a tutti.



Martedì 26 agosto.

Ore 8 trasferimento al Centro Terapie.

Ore 12 viene a trovarmi dott. Danilo, parla con il dott. Palazzi e questi riferisce che il Primario non è d'accordo, ritiene che la terapia sia da evitare.

Penso: Abramo e Isacco... Signore quanto sei grande e misericordioso...
GRAZIE! GRAZIE! GRAZIE!

Mercoledì e giovedì: prelievi del sangue, delle urine e nient'altro. Giovedì mattina il primario in visita mi dice che hanno discusso sul mio caso e che ritiene di dimettermi presto: parlerà telefonicamente con il prof. Silingardi di Modena.

Venerdì 28 agosto: ore 11 e 15 iniezione per scintigrafia ossea; ore 14 scintigrafia.

Ore 17 e 30 vengono a trovarmi Nelly e mamma, chiedo al dottore quando pensa di dimettermi e poiché dice domani sabato, chiedo se posso tornare invece questa sera. La risposta è affermativa.

Mi spedirà la lettera, lunedì telefoneranno a Modena poi lui andrà in ferie per tutta la settimana; io tornerò lunedì futuro alle ore 16 per sentire le decisioni.

Sono e siamo felicissimi di tornare a casa a Garda. Ringrazio continuamente il Signore e la Madonna.

Giovedì 3 settembre 1987.

Ore 10 e 30 vengono a trovarmi Suor Margherita (Clarissa Madre di Mantova) e la sua mamma. Gioia immensa. Dono sublime di Dio Padre.

Preghiamo insieme, ringraziamo tanto il Signore.

Suor Margherita mi comunica che ha scritto al Vescovo e che il giorno dell'arrivo a Mantova è il 4 ottobre: S. Francesco. Lei data dal Monastero di Venezia, una Suora dal Monastero di Verona ed un'altra dal Monastero di Forlì.

Il piano di Dio si sta concretizzando ed io ho la gioia di vederlo e di viverlo: Grazie Signore di tutto. Continuo a pregare ed a offrire anche per la settimana pastorale di Mantova, per il corso della "Casa del Sole" e per tutto ciò che desiderano Gesù e Maria.

La mia nipotina Aurora rimane delle ore intere nella mia stanza a farmi compagnia, a raccontarmi delle storie che lei inventa per me, per rendermi felice: dono grande di Dio, Lui sa quanta gioia provi quando ho un Bimbo vicino... Signore grazie di tutto.

Tutti si prodigano troppo per me, mia sorella Nelly non è mai ferma un minuto, ha pulito tutta la Villa..., mia mamma e mio papà sono sempre vicino a me e così pure Antonella, Gioia e gli Amici.

A tutti GRAZIE.

Venerdì 4 settembre 1987

Festa del S. Cuore. I venerdì del mese.

Vengono a trovarmi Don Carlo M., Ada Rossi, Luciana Monesi ed una Suora del Gradaro. Don Carlo M. celebra la S. Messa in riparazione ed in ringraziamento. Arrivano anche Suor Grazia e Suor Croce a pregare con noi.

Grazie, grazie, grazie Signore.

Sono momenti di vero Paradiso.

Quanto è dolce e tenero nostro Signore!

Quante delicatezze e premure ha per noi!

Grazie, Signore di tutto.

Mercoledì 23 settembre 1987

Vengono a trovarci alla "Casa del Sole" Padre Alessandro di Padova e due Suore Clarisse (che verranno da noi... probabilmente, il 4/10: S. Francesco). Preghiamo insieme. Quanta gioia nel cuore! A Loro va tutto bene, l'ambiente, i Bambini...

Alle ore 11 saranno ricevuti da Sua Ecc/za il Vescovo Mons. Egidio Caporello, al quale consegneranno il permesso avuto dalla S. Sede.

Preghiamo ed attendiamo.

Sia fatta la Volontà di Dio!

Sabato 26 settembre 1987.

Presentazione al pubblico del nostro libro "Persona con handicap: svantaggio esistenziale". Il prof. Dal Prato tiene una lezione stupenda ed afferma che la proposta educativo – pedagogica della "Casa del Sole" è una SFIDA al mondo perché crede, opera e propone i Valori dell'uomo. Sono felicissima!



Domenica 27 settembre 1987

Festa degli Amici, alla "Casa del Sole" siamo in moltissimi, forse 700. Si prega con tanta Fede e profondo raccoglimento. Mons. Luigi B. nella meditazione ringrazia il Signore per lo spirito di accoglienza che caratterizza la "Casa del Sole", per la Vera Amicizia che in essa si vive (senza rivalità) e per il "Sì" che ogni giorno ed ogni momento - con gioia - si attua...

Sono con noi Mons. Egidio Caporello, la Sua Mamma, la moglie del Prefetto e tanti tanti Amici.

Signore GRAZIE di tutto! sei sempre troppo buono e premuroso con noi.

Appena finita la S. Messa e la nostra semplice conversazione, inizia a piovere forte, così tutti gli Amici (anche quelli che avevano fretta) restano gli uni accanto agli altri e la conversazione arricchisce tutti i nostri cuori.

Grazie sempre a Gesù ed alla Madonna. Quante delicatezze!



Mercoledì 7 ottobre 1987

Nel pomeriggio ho avuto un colloquio con S. E. Mons. E. Caporello vescovo di Mantova e con il Vicario Generale Mons. E. Scarduelli e l'Architetto Paolo Squassabia. per rispondere alle domande di notizie e chiarificazioni circa la sede, il coro e l'arrivo delle Suore Clarisse. Tutto molto bene.

Ho sentito tanto vicino la Madonna.

Sua Ecc/za il Vescovo si preoccupa dell'assistenza religiosa quotidiana (S: Messa) delle Clarisse. Decide di avere un colloquio personale con la Madre Generale.

Continuo a pregare ed a credere con Fede che le difficoltà (prima civili, ora religiose) si scioglieranno "come neve al sole" e le Suore Clarisse arriveranno ad offrire con noi, per la Diocesi intera, il Dolore innocente e la Vita di queste meraviglie e l'impegno di testimonianza dei Loro cari Genitori.

Come, 25 anni fa, il Concilio Vaticano II ci chiedeva di testimoniare il Vangelo nel servizio, al centro Solidarietà, sarà visibile a tutti: la Chiesa Mantovana che si esprime:

- 1) nella preghiera (Clarisse, vita donata alla contemplazione)
- 2) nel servizio agli ultimi, per la Loro promozione umana e l'unità delle Famiglie. (Suore dell'Amore Misericordioso, Suore Ancelle della Carità, Laici: impegnati nello studio e aggiornamento permanente, Volontari, Benefattori).

Sabato 10 ottobre 1987

Mi giunge telefonicamente la notizia che il nostro caro Ragazzo Morengi Roberto (Asola) è in Cielo. Il Signore ha preso per Sé il nostro Angelo, prego con fede perché il dolore dei Genitori sia lenito da questa certezza.

Affido a Roberto le difficoltà relative all'arrivo delle Suore Clarisse.

Domenica 11 ottobre 1987

Mi telefona il Parroco di S. Nicolò Po che nella Sua Parrocchia è nata una Bimba Sindrome di Down, chiede preghiere e colloqui con i Genitori e riviste specializzate. Quanto è grande il Signore! Non prende mai, senza dare. Il dolore di questi Genitori sarà corroborato e sublimato da quello dei Genitori di Roberto.

Prego con tanta fede.

Lunedì 12 ottobre

Vado ai funerali del carissimo Roberto Morengi (anni 19).

Il Parroco nella meditazione ci invita a ringraziare il Signore per il dono grande della Vita di Roberto, per la Sua serenità, affettività grande e gioia, per l'esempio dei Suoi Genitori e Fratelli.

Tutto ciò è una ricchezza per la Parrocchia e per tutti. Siamo certi che ora Roberto nella Casa del Padre intercederà per noi e continuerà ad amarci ed a sorriderci, indicandoci la strada giusta da percorrere nella nostra vita.

- Nel primo pomeriggio sono arrivati i pacchi delle Suore Clarisse (Venezia)
- Stamattina (ore 11) c'è stato il colloquio tra Mons. Vescovo, la Madre Generale (Forlì), il Padre Alessandro.

6 novembre 1987

Arrivano le Clarisse (Suor Margherita, Suor Francesca e Suor Chiara Stella) per preparare la casa.

Il loro ingresso ufficiale - così desidera il Vescovo - sarà domenica 15 novembre Festa della Madonna Incoronata. Quale grazia sublime il Signore ci concede!

La nostra Diocesi avrà finalmente la Comunità di Preghiera e proprio nella sede del Centro Solidarietà di San Silvestro Inno alla Vita.